*MODELLO A – Domanda di partecipazione*

Marca da bollo € 16,00

**BANDO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE PER**

**L'ORMEGGIO NATANTI ED IMBARCAZIONI DA DIPORTO NELLO**

**SPECCHIO ACQUEO DEL PORTO DI TORRE SAN GIOVANNI.**

* **LOTTO 1**

# DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato/a a ( ), il

(luogo) (prov.) (data)

residente a ( ), Via , n.

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente " " con sede legale in ( ), Via , n. ,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale ; Partita Iva ;

## nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

* Titolare o Legale rappresentante
* Procuratore speciale / generale

## Del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

* Impresa individuale (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
* Società (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:
* Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
* Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
* Consorzio stabile (lett. c), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
* Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
* costituito
* non costituito;
* Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
* costituito
* non costituito;
* GEIE (lett. g), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
* Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f*,* art. 45, D.Lgs. 50/2016);

## DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, di seguito elencate:
* condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 3 I 8, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
* frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
* delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
* delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
* sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
* ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
* sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
* commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
* commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice, come dimostrate dalla stazione appaltante;
* trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice dei contratti;
* essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come dimostrato dalla stazione appaltante;
* aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;
* essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
* aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
* non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
* essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
* trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**DICHIARA altresì:**

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai comma 2, 3, e 5 dell'art. 10 della L.R. n. 17/2015:
* di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
* di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara;
1. di non trovarsi nelle condizioni d'interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 - **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro** –
2. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel bando nonché nelle norme da esso richiamate;
3. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all’acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;
4. di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione;
5. di essere consapevole che la presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel bando;
6. dichiara il rispetto di tutti i piani vigenti in materia urbanistica-edilizia, ambientale e paesaggistica;
7. inoltre che, di essere titolare, nell'ambito territoriale e regionale di numero concessione/i demaniale/i marittima/e. Pertanto, **a pena di esclusione**, ove si risultasse assegnatari della CDM di cui al bando, si presenterà **espressa rinuncia** alle cdm già in possesso quale titolare in ambito locale e regionale;
8. di essere a conoscenza che, qualora l’autorizzazione non dovesse essere rilasciata e/o in caso di risoluzione anticipata del contratto, il concessionario nulla potrà pretendere dall’Amministrazione comunale, neppure a titolo di rimborso delle spese sostenute;
9. di essere a conoscenza dei poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del Codice di Navigazione per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione Concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del Codice di Navigazione.

 , lì \_

(luogo, data)

**Firma**

*(timbro e firma leggibile)*

N.B.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D.Lgs. 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma per l'Impresa

*(timbro e firma leggibile)*

firma per l'Impresa

*(timbro e firma leggibile)*

firma per l'Impresa

*(timbro e firma leggibile)*

**N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).**

**N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante**